UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n. 2810 IL RETTORE

VISTO Lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3687 dell'11 ottobre 2024;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e in particolare l'art. 13, comma 6-bis, il quale prevede che per gli studenti con disabilità iscritti all'università sia garantito il supporto di appositi servizi di tutorato;

VISTA la Legge 28 gennaio 1999, n. 17 "Integrazione e modifica della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento;

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

VISTE le linee guida della Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità (CNUDD) del 25 settembre 2024;

VISTO il D.M. 595 del 07/08/2025 - Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico del 28 luglio 2026 e del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2026, con le quali è stato approvato il piano di utilizzo delle risorse 2025 di cui al D.M. n. 595/2025;

VISTO il D.R. n. 2650 del 2 settembre 2026, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli, per la formazione di graduatorie finalizzate all'assegnazione di n. 130 assegni di tutorato senior per l'anno accademico 2026/2027;

CONSIDERATO che l'art. 1 del bando ammette gli studenti iscritti nell'anno accademico 2025/2026, ma non consente la partecipazione a coloro che nel medesimo anno si siano immatricolati per la prima volta nel sistema universitario, i quali, nell'anno accademico 2026/2027, risultano ordinariamente iscritti al secondo anno;

RILEVATO che tale esclusione, pur coerente con l'esigenza originaria di selezionare studenti senior, impedisce la partecipazione di studenti che, alla data di scadenza del bando, abbiano già maturato un anno di esperienza universitaria e acquisito conoscenza dell'organizzazione didattica e dei servizi di Ateneo;

RITENUTO che l'iscrizione almeno al secondo anno per l'anno accademico 2026/2027 costituisca una soglia adeguata per comprovare la maturazione dell'esperienza universitaria minima necessaria allo svolgimento delle attività di accompagnamento e affiancamento previste dal bando;

CONSIDERATO che l'ampliamento della platea dei candidati favorisce una più ampia partecipazione, accresce la possibilità di formare graduatorie capienti per ciascun Dipartimento e consente un migliore abbinamento tra tutor e studenti con disabilità e/o DSA, anche in relazione al corso di studio, all'affinità disciplinare e alle specifiche esigenze di supporto;

RILEVATO che l'integrazione non modifica il numero degli assegni, il monte ore, il compenso unitario, l'importo massimo individuale, la durata degli incarichi né la dotazione finanziaria complessiva già autorizzata, pari a euro 234.000,00 sull'articolo di bilancio n. 102010104, UPB MiurDiversAbili, subaccantonamento n. 2026/20755;

RAVVISATA la necessità di coordinare l'ampliamento dei requisiti di partecipazione con il criterio di valutazione del percorso formativo di cui all'art. 5, lettera a), assicurando che, per gli studenti iscritti al secondo anno nell'anno accademico 2026/2027, siano valutati gli esami e i crediti maturati nel primo anno di corso entro il 30 giugno 2026;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande è fissato alle ore 23.59 del 13 ottobre 2026 e che l'integrazione può essere resa conoscibile prima della scadenza mediante pubblicazione con le medesime forme previste per il bando originario e mediante tempestivo adeguamento della procedura telematica;

RAVVISATA l'urgenza di adottare il presente provvedimento in tempo utile per garantire l'effettiva partecipazione dei nuovi aventi diritto, sottoponendolo alla ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile;

ACQUISITO il parere della Delegata del Rettore alla disabilità e DSA;

D E C R E T A

Art. 1
Modifica dei requisiti di partecipazione

Il secondo capoverso dell’art. 1 del bando emanato con D.R. n. 2650 del 2 settembre 2026 è così rettificato:

“Possono partecipare alla selezione gli/le studenti/studentesse che risultino, alla data di scadenza del presente bando, iscritti per l’anno accademico 2025/2026 o 2026/2027ed in regola con il pagamento delle tasse universitarie, ad uno degli anni e corsi di studio attivati presso i Dipartimenti/Scuole dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, fatta eccezione per gli/le studenti/studentesse che nell’ a.a. 2026/2027 si siano immatricolati per la prima volta nel sistema universitario”

Resta fermo quanto previsto dal successivo capoverso dell'art. 1 per coloro che abbiano conseguito la laurea triennale nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2024/2025 o nella sessione estiva dell'anno accademico 2025/2026 e siano in attesa di immatricolazione a un corso di laurea magistrale, nonché il requisito dello status di studente ai fini della stipula del contratto.

Art. 2
Adeguamento del criterio di valutazione del percorso formativo

La lettera a) dell'art. 5 del bando D.R. n. 2650 del 2 settembre 2026 è sostituita dalla seguente:

a) per il percorso formativo universitario relativo al proprio corso di studi: fino ad un massimo di 30 punti. Il relativo punteggio sarà calcolato in base alla seguente formula: media aritmetica dei voti degli esami sostenuti al 30 giugno 2026, diviso il numero dei crediti acquisibili, riferito agli anni precedenti all'anno di ultima iscrizione, moltiplicato per il numero dei crediti effettivamente acquisiti al 30 giugno 2026 (Punteggio = Media esami / crediti acquisibili * crediti acquisiti).
   Si precisa che per gli studenti iscritti al primo anno di laurea magistrale e per le matricole che non si siano iscritte per la prima volta nel Sistema Universitario, si terrà in considerazione la media aritmetica della carriera precedente.

Art. 3
Domande già presentate e procedura telematica

Le domande già presentate alla data di pubblicazione del presente decreto restano valide e conservano ogni effetto. I candidati già ammessi non sono tenuti a ripresentare la domanda, salvo che intendano modificarla secondo le modalità consentite dalla piattaforma entro il termine di scadenza.
Gli uffici competenti provvedono al tempestivo adeguamento della procedura telematica, affinché gli studenti ammessi per effetto del presente decreto possano presentare la candidatura e affinché siano acquisiti i dati necessari all'applicazione del criterio di cui all'art. 2.

Art. 4
Termine e pubblicità

Resta fermo il termine perentorio delle ore 23.59 del 13 ottobre 2026 per la presentazione delle domande, secondo le modalità indicate nell'art. 3 del bando.
Il presente decreto è pubblicato sull'Albo Pretorio on line e sul sito web dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella medesima sezione dedicata al bando originario. Alla modifica è assicurata adeguata e tempestiva diffusione attraverso i canali istituzionali dell'Ateneo.

Art. 5
Disposizioni finali e ratifica

Per quanto non espressamente modificato dal presente decreto, restano ferme e integralmente efficaci tutte le disposizioni del bando emanato con D.R. n. 2650 del 2 settembre 2026.
Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione ed è sottoposto alla ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 22/09/2026

IL PRO RETTORE

Prof. Vitorocco PERAGINE